Big Data? Made in Italy

Intervista a Valeria Sandei - Amministratore Delegato Almawave

Le tecnologie per valorizzare i Big Data si avviano verso un'adozione sempre più diffusa. Le organizzazioni pubbliche e private in tutto il mondo hanno capito quanto siano cruciali per trasformare il business e aumentare la competitività. Secondo l'ultimo sondaggio Gartner, il 42% dei leader IT globali ha già investito in questo senso o ha in programma di farlo.

E oggi la questione è garantirsi un ritorno concreto e quantificabile. Una piccola azienda italiana è partita prima di altri nella giusta direzione ed è stata capace di costruirsi una crescente credibilità nell'offerta Big Data & Advanced Analytics: è Almawave, la società d'innovazione tecnologica del Gruppo AlmavivA.

Siamo un'azienda giovane che opera in Italia e in Brasile: 155 persone, con un'età media di 33 anni. Siamo ingegneri, matematici, statistici ma anche laureati in lettere, filosofia, scienze della comunicazione. Il nostro business è partito da zero nel 2008, ma abbiamo capito subito in che direzione muoverci. Certo, il contesto economico attuale non aiuta, ma c'è un interesse sempre più deciso per le tecnologie che realizziamo. I nostri laboratori lavorano sulla semantica, la statistica, il riconoscimento vocale, i nuovi modelli di interazione con i sistemi di Business Process Management. La nostra offerta è articolata sui quattro driver del cambiamento, Big Data, Mobile, Social, Coud Computing e mette a disposizione soluzioni "people centered", che combinano capacità innovative di trattamento dell'informazione e modelli avanzati di analisi e predizione.

Perché un approccio integrato?

La nostra idea fondante è arrivare a una tecnologia "naturale", facile da usare, che consenta di creare un raccordo tra informazioni di tipo diverso che oggi, all'interno delle aziende, non sono di facile fruibilità. Integrando dati e set di informazioni provenienti da mondi differenti, si possono mettere a punto strategie del tutto nuove, inimmaginabili da realizzare con gli strumenti tradizionali. Tornando ai Big Data, le soluzioni Almawave analizzano e comprendono in tempo reale volumi di dati sempre crescenti, di tipologia estremamente diversificata e caratterizzati da elevata volatilità; è proprio la varietà delle fonti a determinare la possibilità di creare nuovi livelli di valore del business. Un valore che si declina in efficienza, qualità, prodotti e servizi personalizzati, maggiore soddisfazione ed esperienza del cliente.

Made in Italy.

Almawave

Il Gruppo AlmavivA, di cui facciamo parte, è leader in Italia nell'Information & Communication Technology. Gli Innovation Labs Almawave sono in Italia, così come i suoi Centers of Excellence. Sviluppano soluzioni mirate a ottenere maggiore qualità ed efficienza nei processi di Customer Interaction e Knowledge Management. E la competizione con grandi aziende internazionali ci rende orgogliosi e ci spinge a continuare.

Le aziende pubbliche e private hanno finalmente capito quale importanza rivestono i Big Data nel rinnovamento del proprio business.

Sì, ma probabilmente poche aziende stanno disegnando un approccio compiutamente enterprise o sanno prevedere l'impatto dei Big Data sulle loro realtà. E lo scenario continua a evolvere: emergono nuovi tipi di dati insieme a nuovi modi di elaborare le informazioni... Noi siamo in grado di affrontare questa complessità grazie a Iride Semantic Power®, la piattaforma semantico-ontologica proprietaria che ci consente di analizzare e interpretare in tempo reale tutte le informazioni a disposizione: da quelle già organizzate e strutturate, presenti nei database azien-

data stampa
Monitoraggio Media 32° Anniversario

dali a quelle destrutturate, fortemente variabili e non prevedibili come post e commenti espressi su social network, blog, email...

Recentemente avete acquisito il 50,9% del capitale di PerVoice S.p.A., società leader nel settore delle tecnologie di riconoscimento vocale.

data stampa
Monitoraggio Media 32° Anniversario